



COMUNE di CASTELCOVATI
Provincia di Brescia

Consiglio Comunale N. 50 del 25.07.2013

Codice Ente: 10291

COPIA PER ESTRATTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2013/2015 E DELLA CORRELATA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015 E DEL CORRELATO ELENCO ANNUALE. ADEMPIMENTI DELL'ORGANO CONSILIARE.

L'anno duemilatredici addì venticinque del mese di luglio alle ore 20.30 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati, in seduta pubblica e prima convocazione, i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GRITTI CAMILLA	Presente	GALLI EUGENIO	Presente
NODARI DEMIS	Presente		
DRERA SEVERINA	Presente		
CINQUINI MASSIMILIANO	Presente		
BORDIGA RAFFAELE	Presente		
GUZZAGO GIANNA	Presente		
FESTA LAURA	Presente		
GUERRINI MAURIZIO	Presente		
ALGHISI GIOVANNI	Presente		
BARBARESCHI NADIA	Presente		

N. Presenti: 11

N. Assenti: 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Dott.ssa Camilla Gritti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 7 dell'ordine del giorno: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 e della correlata relazione previsionale e programmatica, del programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 e del correlato elenco annuale. Adempimenti dell'organo consiliare", e cede la parola all'Assessore al bilancio, Drera Severina, per relazionare in merito.

RELAZIONA QUINDI L'ASSESSORE DRERA S., la quale dichiara quanto segue: "Informo i Sigg. consiglieri che in questa sede il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il Bilancio di previsione per l'anno 2013, il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 e la relazione previsionale e programmatica. Il bilancio è stato presentato ai consiglieri comunali nella seduta del 16 luglio durante la quale sono stati presentati i dati tecnici della proposta di bilancio. Prima di entrare nel merito dei contenuti della proposta di bilancio è opportuno soffermarsi su alcune valutazioni di carattere generale. In quest'ultimo periodo si parla di "crisi" e, mai come in questo periodo, se ne sentono gli effetti; la cosa non riguarda solo le famiglie e le imprese ma anche la pubblica amministrazione. Vi è un'assoluta incertezza di norme e regole; ancora oggi non abbiamo l'assoluta certezza sulle stime su cui il Ministero quantifica i gettiti e probabilmente non lo sapremo nel breve periodo, anche se in questo contesto in cui siamo stati costretti ad operare abbiamo predisposto il bilancio del nostro Ente. Tantissime sono le norme varate dal Governo Centrale e, ad esempio ricordo: "*Spending review*", decreto sblocca crediti, all'orizzonte un decreto di revisione dell'IMU e dell'intero sistema fiscale...tutto ciò porta sempre più l'Amministrazione ad un'assoluta insicurezza su ciò che stiamo amministrando e come dobbiamo amministrare. L'unica certezza che abbiamo oggi sono i tagli subiti e che subiremo dal Governo e le sanzioni previste per gli Enti Locali che vanno ad agire in maniera sostanziale sulle tasche dei Comuni e dei cittadini. La sensazione è che si stia "navigando a vista": ogni provvedimento adottato comporta uno stravolgimento delle regole e, ovviamente, un progressivo irrigidimento delle risorse. Lo sforzo compiuto, nella predisposizione del bilancio 2013, è stato quello di verificare in maniera capillare i costi del Comune di Castelcovati, perseguendo, laddove possibile, economie di spesa e provando a reperire nuove risorse. L'obiettivo è stato quello di garantire stabilità al bilancio corrente al fine di controbilanciare con adeguate risorse i tagli operati dallo Stato. La parola d'ordine è stata massima cautela nella predisposizione del bilancio, principio a cui sono state improntate le scelte strategiche. Alla luce di quanto detto, immagino come in quasi tutte le amministrazioni bresciane, e non solo, far quadrare i conti è stata un'impresa ardua! Lo scoglio più grande che abbiamo dovuto affrontare è stato far fronte al "pesante" taglio dei trasferimenti statali che dovrebbero incidere sul nostro bilancio per un importo stimato pari a circa 170 mila euro. Se a questa somma aggiungiamo la riduzione dei dividendi che dovremmo percepire dalla partecipata Cogeme S.p.a., dai minori trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico e dai minori introiti derivanti dai beni dell'ente, la differenza che abbiamo dovuto colmare è di circa 200 mila euro. Tale riduzione di risorse, se non colmata con nuove entrate, avrebbe comportato un drastico taglio alla spesa sociale, alle manutenzioni pubbliche, al funzionamento degli istituti scolastici. Per questo siamo stati obbligati ad istituire nel nostro Comune l'addizionale comunale IRPEF e tale scelta è stata profondamente dolorosa per noi, ma questo permette all'attuale amministrazione di poter ancora erogare i servizi soprattutto in ambito sociale come sempre abbiamo fatto. A malincuore siamo ricorsi a questa imposta ma è stata necessaria per garantire l'equilibrio del bilancio che naturalmente deve essere in pareggio. Il gettito stimato in entrata dell'addizionale IRPEF, pari a 200 mila euro, permette e assicura la "quadratura" del bilancio senza determinare la sospensione di alcuno dei servizi indispensabili che questa maggioranza ha erogato e continuerà ad erogare ai propri cittadini. L'introduzione dell'addizionale, come detto, è stata una scelta "obbligata" però nell'introduzione della neo imposta si è cercato di salvaguardare i redditi medio bassi esentandoli completamente. Infatti è prevista una soglia di esenzione a favore dei redditi non superiori ai 10 mila euro. Il bilancio 2013, così come quello del 2014, prevede l'utilizzo degli Oneri di urbanizzazione in parte corrente, cosa che ancora oggi la legge ammette. La scelta adottata è stata inevitabile se si volevano

garantire i servizi ai cittadini senza aumentare ulteriormente le tasse. Va aggiunto che per mantenere alta la coesione sociale nel nostro paese, in un momento storicamente difficile per tutti, abbiamo volutamente continuato a dedicare particolare attenzione alle situazioni di disagio economico, purtroppo in crescita, e a chi è a rischio di marginalità economica. I servizi sociali non solo non sono stati oggetto di “*spending review*” ma riceveranno maggiori risorse rispetto a quanto speso nel 2012. L’entrata principale del nostro comune, d’altronde come in tutti i comuni, è rappresentata dall’IMU. La stima del gettito atteso è pari a 1.150.000 euro ma data l’assoluta incertezza delle norme e delle regole, soprattutto per quanto riguarda la prima casa, questo importo potrà subire variazioni. Tutti noi ci auspichiamo una modifica sostanziale e definitiva dell’IMU ma allo stesso tempo ci auguriamo certezze sulle nostre entrate. Va precisato che le aliquote IMU sono rimaste invariate rispetto allo scorso anno. Va sottolineato che il gettito derivante dai fabbricati industriali verrà introitato dallo Stato e che al Comune resterà ben poco, cioè lo 0,14%. Il Comune, pur avendo la facoltà di incrementare le aliquote sui capannoni fino allo 0,3 per cento ha ritenuto di mantenere inalterate le aliquote per non gravare ulteriormente sul settore industriale. Il bilancio di previsione 2013 prevede l’estinzione anticipata di mutui pregressi; la finalità è ridurre quei “costi fissi” che ingessano il nostro bilancio liberando così risorse da poter utilizzare per fornire servizi indispensabili. Il bilancio di previsione per l’anno 2013 chiude con un importo di circa 7 milioni di euro. Nel triennio 2013/2015 è prevista la realizzazione di opere pubbliche indispensabili per il nostro ente. Va precisato che la realizzazione dei lavori pubblici degli Enti Locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale, aggiornato annualmente, nel rispetto degli strumenti di programmazione di mandato e della vigente normativa tecnica-urbanistica-ambientale. I lavori che verranno realizzati nel corso del primo anno del triennio sono compresi nell’elenco annuale delle opere pubbliche che costituisce, a tutti gli effetti, documento di previsione delle diverse spese di investimento e delle correlate fonti di finanziamento. Il programma triennale e l’elenco annuale vengono approvati, come ben sapete, unitamente al bilancio di previsione ed integrano sostanzialmente la relazione previsionale e programmatica. La programmazione dei lavori pubblici consente di stabilire i “cantieri” che l’Amministrazione intende avviare, le risorse che ne consentiranno la realizzazione, le priorità di intervento. Le opere pubbliche preventivate sono fondate su un adeguato studio preliminare di fattibilità e, ove prescritto, su adeguati livelli di progettazione; ciò per consentire al Comune di programmare i lavori pubblici su basi tecniche concrete – elementi procedurali che si intersecano con una volontà amministrativa ben precisa, avallandone il contenuto di “realizzabilità” sotto il profilo urbanistico-ambientale-tecnico. L’Amministrazione comunale di Castelvovati ritiene di aver predisposto la propria programmazione dei lavori pubblici consapevolmente, sulla scorta delle necessità di intervento e della tempistica di realizzo delle fonti, previa analisi dei correlati fabbisogni finanziari. L’attività del Comune di Castelvovati nel settore dei lavori pubblici e, più generalmente, delle spese in conto capitale, per l’anno 2013, può così riassumersi:

- Lavori di riqualificazione e manutenzione della scuola elementare e della palestra per un costo di euro 1,2 milioni di euro che verranno finanziati con alienazioni per 796 mila euro e con monetizzazioni per 404 mila euro;
- Lavori di adeguamento della scuola media per 130 mila euro, finanziati con contributo statale;
- Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 18 (II° stralcio) per 250 mila euro interamente finanziati dalla provincia di Brescia;
- Realizzazione nuovi alloggi per anziani per 850 mila euro che verranno finanziati con la dismissione degli stabili siti in via Tito Speri e via De Gasperi per 640 mila euro e con monetizzazioni per 210 mila euro;
- Lavori di completamento del cimitero comunale (II° stralcio) per euro 240 mila euro finanziati con concessioni cimiteriali in diritto di superficie, di cui 197 mila accertati e incassati nel 2012 e 43 mila euro in competenza 2013.

Come già detto, il finanziamento degli investimenti nel triennio avviene utilizzando i proventi derivanti da alienazioni di patrimonio e da contributi in conto capitale concessi per il finanziamento

delle spese d'investimento. Nonostante il difficile momento congiunturale, il Comune di Castelcovati ha predisposto un bilancio concreto ed essenziale, garantendo priorità ai servizi ma soprattutto la parola d'ordine è stata massima cautela nella gestione, principio su cui si sono fondate le nostre scelte "strategiche". Con questo bilancio viene confermato uno degli obiettivi indicati nelle linee programmatiche di mandato nelle quali è stata esplicitata la necessità di accrescere l'efficienza interna mediante un uso sempre più attento ed oculato delle risorse. Nella predisposizione del bilancio e nella programmazione degli interventi abbiamo conciliato l'esigenza di raggiungere gli obiettivi preposti con la necessità di contenere la spesa".

CHIESTA ED OTTENUTA LA PAROLA, IL CONSIGLIERE ALGHISI G. dichiara quanto segue: "Ho guardato con attenzione il parere espresso dal Revisore dei conti sul bilancio di previsione e in particolare sono rimasto perplesso soprattutto per la notevole diminuzione della entrata relativa alle sanzioni stradali. Inoltre chiedo di sapere se ad oggi il Comune è ancora titolare dell'accreditamento oppure tale accreditamento risulta già trasferito in capo alla casa di riposo. Chiedo anche chiarimenti sui servizi a domanda individuale ed infine evidenzio e chiedo chiarimenti su come mai nel Piano delle alienazioni è prevista la voce cimiteriale".

ESCE DALL'AULA IL CONSIGLIERE CINQUINI M., PORTANDO IL NUMERO DEI CONSIGLIERI PRESENTI A 10.

IL SINDACO-PRESIDENTE risponde alle domande del Consigliere Alghisi come segue: "Per quanto riguarda le sanzioni stradali, si prevede, in base a quanto effettuato nel 2012, una diminuzione delle multe che verranno elevate nel corrente anno. Inoltre, si rileva una sensibile contrazione dei pagamenti delle multe comminate. E' notizia di questi giorni l'accreditamento alla casa di riposo. Quindi, al momento della redazione del bilancio non eravamo a conoscenza della data esatta in cui sarebbe avvenuto l'accreditamento stesso. Per quanto attiene ai servizi a domanda individuale, va rilevato che il delta negativo tra entrate e spese degli impianti sportivi è dovuto soprattutto all'incidenza degli interessi passivi su mutui contratti in anni precedenti. Nel Piano delle alienazioni è prevista la voce cimiteriale in quanto trattasi di concessioni di 99 anni in diritto di superficie".

CHIESTA ED OTTENUTA LA PAROLA, IL CONSIGLIERE ALGHISI G. dà lettura di un documento contenente la propria dichiarazione di voto, che consegna al Segretario Comunale affinché venga allegato al verbale della deliberazione.

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al bilancio, Drera S., così come sopra riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali, così come sopra riportati;

VISTO il documento contenente la dichiarazione di voto di cui il Consigliere Alghisi G. ha dato lettura, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

PREMESSO:

- che l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 dispone che gli Enti Locali deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre di ciascun anno e che il bilancio sia corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dal successivo art. 172 o da altre norme di legge;

- che l'art. 162, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, tenendo conto che la situazione corrente, come definita dal comma 6 dello stesso articolo, non può presentare un disavanzo;
- che l'art. 174 dello stesso D.Lgs. 267/2000 dispone che lo schema del bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale siano predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria;
- l'art. 1, comma 381 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013), pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli Enti Locali al 30 giugno 2013;
- che con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35, pubblicata nella G.U. n. 132 del 7 giugno 2013, è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali e che tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1) della lettera b di tale comma.

RICHIAMATO l'art. 28 della Legge 289/2002, nonché il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14.11.2006 – n. 135553 in materia di codici SIOPE (sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici);

EVIDENZIATO che il SIOPE è obbligatorio a far data dal 01.01.2007 e presuppone l'adozione di schemi e di metodologie contabili omogenee fra tutti gli Enti Locali;

PRESO ATTO che tali codici gestionali integrano il sistema di codifica dei titoli contabili di entrata e di spesa previsto dall'art. 4 del D.P.R. 31.01.1996 n. 194;

DATO ATTO che in data 10 ottobre 2011 il Ministro dell'economia e delle finanze ha firmato il decreto concernente l'aggiornamento della codifica SIOPE alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 23 del 2011 e che i nuovi codici gestionali sono in vigore dal 01.01.2012 e sono attribuiti ai titoli di entrata e di spesa che si riferiscono ad incassi e a pagamenti effettuati;

RICHIAMATA la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 26.06.2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Approvazione degli schemi di bilancio di previsione annuale 2013, del bilancio pluriennale 2013/2015 e della correlata Relazione previsionale e programmatica”*;

RICHIAMATE altresì le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 73 del 07/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori comunali”*;
- n. 79 del 26/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Verifica qualità e quantità aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, ad attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167 del 18.04.1962; n. 865 del 22.10.1997; n. 457 del 05.08.1978”*;
- n. 80 del 26/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Approvazione del piano delle dimissioni e valorizzazioni immobiliari redatto ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/2008”*;
- n. 81 del 26/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice della strada – esercizio 2013 – (D.Lgs n. 285/1992 e s.m.i.)”*;
- n. 82 del 26/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Destinazione dei proventi dei permessi di costruire – anno 2013 (legge n. 244 del 24.12.2007 – art. 2, comma 8)”*;

- n. 83 del 26/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “*Adeguamento tariffe concessioni cimiteriali e illuminazione votiva anno 2013*”;
- n. 84 del 26/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “*Servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune – anno 2013: adeguamento tariffe e definizione del tasso complessivo di copertura*”;
- n. 86 del 26/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “*Patto di Stabilità Interno per l’anno 2013 – determinazione degli obiettivi programmatici*”;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 26.06.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata effettuata la ricognizione annuale dell’eventuale presenza di situazioni di eccedenza e soprannumero del personale e dei dirigenti, così come previsto dall’art. 16 della Legge 183/2011 (c.d. Legge di Stabilità 2012);

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 26.06.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata effettuata la ricognizione della programmazione del fabbisogno triennale del personale 2013/2015;

DATO ATTO che in base al principio desunto dall’art. 82, comma 11 del D.Lgs. 267/2000, ogni organo provvede a deliberare i compensi per i rispettivi componenti e, pertanto, con il presente atto vengono riconfermati i compensi per la partecipazione ad una seduta del Consiglio Comunale, stabilendo in €. 18,08 ciascun gettone di presenza per le stesse motivazioni riportate nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30.03.2012

DATO ATTO che il Bilancio di previsione è stato formato in osservanza dei principi sopraenunciati e che nella redazione del bilancio pluriennale si è tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

DATO ATTO che la Relazione previsionale e programmatica contiene, nella sezione 3, la programmazione per l’affidamento degli incarichi individuali di collaborazione autonoma e che l’approvazione del Bilancio di previsione comporta approvazione della seguente programmazione;

CONSIDERATO

- che gli schemi dei documenti contabili in argomento sono stati consegnati su supporto informatico ai Consiglieri comunali con le modalità e nei termini stabili dal vigente Regolamento di contabilità, per le finalità previste dal secondo comma dell’art. 174 del D.Lgs. 267/2000 (deposito atti con prot. n. 6977 del 04.07.2013);
- che entro i termini previsti dal vigente Regolamento di contabilità non è stato presentato alcun emendamento al progetto di bilancio in argomento e che sullo stesso è stato espresso parere favorevole da parte della Commissione al Bilancio nella seduta del 16.07.2013;

VISTA l’attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario relativamente alla sussistenza dei requisiti di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale, così come disposto dall’art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dall’Organo di revisione economico-finanziaria relativamente all’approvazione del Bilancio di Previsione 2013 e del Bilancio pluriennale 2013/2015, attestando la sussistenza dei richiesti equilibri di Bilancio;

RILEVATO che il Comune di Castelcovati non versa né in condizioni di dissesto finanziario né in condizioni di deficit strutturale;

DATO ATTO che, con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 26.11.2011, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato in via definitiva il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) nel rispetto dell'articolo 61 comma 5 del regolamento del Consiglio Comunale, unitamente alle osservazioni accolte, ai sensi dell'articolo 13 comma 7, della L. R. n. 12/2005 e s.m.i;

DATO ATTO che il Piano degli investimenti di cui alla presente deliberazione è in linea con il Piano dei servizi così come concepito dall'art. 9 della L.R. 11.03.2005 n. 12; il Piano degli investimenti è stato infatti redatto nell'intento prioritario di assicurare e mantenere in efficienza la dotazione globale di attrezzature oltre che di interesse pubblico e generale, gli immobili E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) e le dotazioni a verde;

DATO ATTO che i proventi delle monetizzazioni per la mancata cessione di aree sono impiegati secondo quanto previsto dall'art. 46, comma 1 della L.R. n. 12/2005;

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art. 128 – commi 1 e 9 – del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e dell'art. 13 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, è previsto che le Amministrazioni aggiudicatrici, in sede di approvazione del Bilancio annuale di previsione, approvino il Programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno di riferimento del programma triennale;
- che ai sensi dell'art. 128 – comma 9 – del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e dell'art. 172 – lettera “d” del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale delle opere da realizzare, devono essere approvati unitamente al Bilancio preventivo, di cui peraltro costituiscono allegato obbligatorio;

VISTO il Programma delle opere pubbliche relativo agli esercizi finanziari 2013/2015 e l'elenco annuale dei lavori da eseguirsi nell'anno 2013 e constatata la loro coerenza con le previsioni del Bilancio annuale 2013 e del Bilancio pluriennale 2013/2015;

RICHIAMATI altresì gli articoli di cui alla parte II, titolo II del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità del Comune e la vigente normativa in materia;

VISTI i principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali con particolare riferimento:

- finalità e postulati dei principi contabili degli Enti Locali;
- principio contabile n. 1 per gli Enti Locali – programmazione e previsione nel sistema di bilancio;
- principio contabile n. 2 – gestione nel sistema di bilancio;

VISTO che il Comune di Castelvotati è soggetto alle disposizioni sul Patto di Stabilità Interno così come previsto dalle norme vigenti e analizzata la circolare n. 5 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – del 07.02.2013 che ne illustra le modalità applicative per l'anno 2013;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n° 41930 del 2013, adottato in attuazione del comma 19 dell'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 che individua le modalità e definisce il prospetto per l'invio da parte degli enti locali delle informazioni concernenti gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno 2013;

VISTO che con comunicazione della Regione Lombardia prot. n. 1620/13 del 02.07.2013 è stata approvata la distribuzione degli spazi finanziari in relazione al Patto Regionale Verticale

“Incentivato” determinando, così, una rimodulazione dell’obiettivo programmatico determinato in precedenza con delibera di G.C. n. 86 del 26.06.2013;

RITENUTO di aggiornare il prospetto per la determinazione degli obiettivi programmatici alla luce della predetta comunicazione;

APPURATO che le previsioni di entrata e di spesa iscritte in termini di competenza mista nella manovra di bilancio 2013/2015 non confliggono con il raggiungimento degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità Interno, come evidenziato nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto dell’ente;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dell’Area Economico-Tributaria-Finanziaria, Dott. Ennio Locardo, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

RILEVATO altresì che la presente deliberazione soggiace alla prescrizione di cui all’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 da parte del Responsabile di Ragioneria in ordine al rilascio del parere di regolarità contabile;

CON voti favorevoli n. 7 , contrari n. 3 (Alghisi G., Barbareschi N., Galli E.), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, da n. 10 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE:

- il Piano triennale delle opere pubbliche per gli anni 2013/2014/2015, nonché l’elenco annuale dei lavori;
- il piano degli investimenti che, con l’approvazione definitiva del P.G.T. (Piano di Governo del Territorio), risulta conforme al Piano dei servizi così come concepito dall’art. 9 della L.R. 11.03.2005, n. 12; il piano degli investimenti è stato infatti redatto nell’intento prioritario di assicurare e mantenere in efficienza la dotazione globale di attrezzature pubbliche oltre che di interesse pubblico e generale, gli immobili di E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) e le dotazioni a verde;
dando atto che le relative previsioni di entrata e di spesa risultano comprese nel Bilancio di competenza 2013 e nel Bilancio pluriennale 2013/2015;

2. DI DARE ATTO che i proventi delle monetizzazioni per la mancata cessione di aree sono impiegati secondo quanto previsto dall’art. 46, comma 1 della L.R. n. 12/2005;

3. DI DARE ATTO che i lavori pubblici iscritti nell’elenco annuale 2013, per i casi previsti, sono supportati da un adeguato livello di studio e di progettazione;

4. DI APPROVARE il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013, le cui risultanze finali sono riepilogate nel seguente prospetto:

ANNO 2013

ENTRATE		SPESE	
Titolo I – Entrate tributarie	1.911.200,00	Titolo I – Spese correnti	2.996.670,00
Titolo II – Entrate da contributi e trasferimenti correnti	44.180,00	Titolo II – Spese in conto capitale	2.757.190,00
Titolo III – Entrate extratributarie	942.370,00		
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni patrimoniali, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.732.440,00		
<i>Totale entrate finali</i>	5.630.190,00	<i>Totale spese finali</i>	5.753.860,00
Titolo V – Entrate derivanti da accensione di mutui e prestiti	818.590,00	Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	1.266.080,00
Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi	382.000,00	Titolo IV – Spese per servizi per conto di terzi	382.000,00
Avanzo di Amministrazione	571.160,00	Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrata</i>	7.401.940,00	<i>Totale complessivo spesa</i>	7.401.940,00

5. **DI APPROVARE** altresì il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, le cui risultanze finali sono riepilogate nei seguenti prospetti:

ANNO 2013

ENTRATE		SPESE	
Titolo I – Entrate tributarie	1.911.200,00	Titolo I – Spese correnti	2.996.670,00
Titolo II – Entrate da contributi e trasferimenti correnti	44.180,00	Titolo II – Spese in conto capitale	2.757.190,00
Titolo III – Entrate extratributarie	942.370,00		
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni patrimoniali, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.732.440,00		
<i>Totale entrate finali</i>	5.630.190,00	<i>Totale spese finali</i>	5.753.860,00
Titolo V – Entrate derivanti da accensione di mutui e prestiti	818.590,00	Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	1.266.080,00
Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi	382.000,00	Titolo IV – Spese per servizi per conto di terzi	382.000,00

Avanzo di Amministrazione	571.160,00	Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrata</i>	<i>7.401.940,00</i>	<i>Totale complessivo spesa</i>	<i>7.401.940,00</i>

ANNO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo I – Entrate tributarie	1.850.400,00	Titolo I – Spese correnti	2.323.320,00
Titolo II – Entrate da contributi e trasferimenti correnti	22.130,00	Titolo II – Spese in conto capitale	409.200,00
Titolo III – Entrate extratributarie	510.410,00		
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni patrimoniali, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	505.000,00		
<i>Totale entrate finali</i>	<i>2.887.940,00</i>	<i>Totale spese finali</i>	<i>2.732.520,00</i>
Titolo V – Entrate derivanti da accensione di mutui e prestiti	740.740,00	Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	896.160,00
<i>Totale complessivo entrata</i>	<i>3.628.680,00</i>	<i>Totale complessivo spesa</i>	<i>3.628.680,00</i>

ANNO 2015

ENTRATE		SPESE	
Titolo I – Entrate tributarie	1.957.400,00	Titolo I – Spese correnti	2.314.930,00
Titolo II – Entrate da contributi e trasferimenti correnti	5.170,00	Titolo II – Spese in conto capitale	615.000,00
Titolo III – Entrate extratributarie	515.120,00		
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni patrimoniali, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	615.000,00		
<i>Totale entrate finali</i>	<i>3.092.690,00</i>	<i>Totale spese finali</i>	<i>2.929.930,00</i>
Titolo V – Entrate derivanti da accensione di mutui e prestiti	724.430,00	Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	887.190,00
<i>Totale complessivo entrata</i>	<i>3.817.120,00</i>	<i>Totale complessivo spesa</i>	<i>3.817.120,00</i>

6. **DI APPROVARE** altresì la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015;

7. **DI DARE ATTO:**

- che le previsioni contengono quanto previsto negli strumenti di programmazione economica ed urbanistica, nonché il Piano Diritto allo Studio oltre agli impegni derivanti da contratti in essere ed assunti precedentemente a carico del Bilancio 2013 e pluriennale 2013-2014-2015;
 - che nella predisposizione del Bilancio sono state rispettate le norme di cui alla Legge Regionale n. 20/1992 (8% oneri di urbanizzazione secondaria per attrezzature religiose), nonché le norme di cui all'art. 15 della Legge Regionale n. 13/1989 sulla destinazione del 10% dei proventi derivanti da permessi di costruire per l'eliminazione delle barriere architettoniche ed infine le disposizioni in materia di allocazione degli oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria;
 - che le risorse di proventi contravvenzionali per infrazioni al Codice della Strada sono state, per il 50% del loro ammontare, destinate ad interventi per il miglioramento della viabilità, nel rispetto dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 modificato ad opera della legge 29.07.2010 n. 120;
8. **DI DARE ATTO** che non sono stati presentati emendamenti al progetto di Bilancio da parte dei Consiglieri comunali e che pertanto gli schemi di Bilancio approvati dall'Organo esecutivo nella seduta del 26/06/2013 vengono riconfermati *in toto*;
9. **DI DARE ATTO** che, nella manovra finanziaria comunale, viene rispettato il pareggio di Bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000;
10. **DI RECEPIRE E CONFERMARE**, per la parte di propria pertinenza, il contenuto delle deliberazioni della Giunta Comunale di seguito indicate:
- ✓ n. 73 del 07/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "*Determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori comunali*";
 - ✓ n. 79 del 26/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "*Verifica qualità e quantità aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, ad attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167 del 18.04.1962; n. 865 del 22.10.1997; n. 457 del 05.08.1978*";
 - ✓ n. 80 del 26/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "*Approvazione del piano delle dimissioni e valorizzazioni immobiliari redatto ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/2008*";
 - ✓ n. 81 del 26/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "*Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice della strada – esercizio 2013 – (D.Lgs n. 285/1992 e s.m.i.)*";
 - ✓ n. 82 del 26/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "*Destinazione dei proventi dei permessi di costruire – anno 2013 (legge n. 244 del 24.12.2007 – art. 2, comma 8)*";
 - ✓ n. 83 del 26/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "*Adeguamento tariffe concessioni cimiteriali e illuminazione votiva anno 2013*";
 - ✓ n. 84 del 26/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "*Servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune – anno 2013: adeguamento tariffe e definizione del tasso complessivo di copertura*";
11. **DI AGGIORNARE** gli obiettivi programmatici per il Patto di stabilità Interno per l'anno 2013, determinati con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 26/06/2013, alla luce della comunicazione della Regione Lombardia prot. n. 1620/13 del 02.07.2013 con la quale è stata approvata la distribuzione degli spazi finanziari in relazione al Patto Regionale Verticale "Incentivato";
12. **DI DARE ATTO** che con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 26.06.2013 è stata effettuata la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti, così come previsto dall'art. 16 della Legge 183/2011 (c.d. Legge di Stabilità 2012) e che con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 26.06.2013 è stata effettuata la ricognizione della programmazione del fabbisogno triennale del personale 2013/2015;

13. **DI DARE ATTO** che con il presente atto vengono riconfermati i compensi per la partecipazione ad una seduta del Consiglio Comunale, stabilendo in €. 18,08 ciascun gettone di presenza per le stesse motivazioni riportate nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30.03.2012;
14. **DI DARE ATTO** che il Comune di Castelvotati non dispone di aree edificabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie di cui alle Leggi 167/1962, 865/1971 e 457/1978, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 26.06.2013;
15. **DI DARE ATTO** che il Comune di Castelvotati gestisce direttamente servizi a domanda individuale e che la Giunta Comunale ha provveduto, con propria deliberazione n. 84 del 26.06.2013 all'adeguamento delle tariffe e definizione del tasso complessivo di copertura;
16. **DI DARE ATTO** che i contenuti espressi nella manovra di Bilancio e nella correlata Relazione previsionale e programmatica hanno natura di indirizzo all'operato della Giunta Comunale e dei competenti Responsabili di Servizio;
17. **DI AUTORIZZARE**, sulla scorta di quanto previsto al precedente punto, l'adozione di adempimenti gestionali in linea con le previsioni della programmazione approvata con il presente atto;
18. **DI PRENDERE ATTO** dei seguenti pareri favorevoli, formulati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
 - * di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria- Tributaria, Dott. Ennio Locardo;
 - * di regolarità contabile espresso dal Responsabile di Ragioneria, Dott. Ennio Locardo in ordine alla regolarità contabile;
19. **DI PRENDERE ATTO** del giudizio motivato di congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti,

CON voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Galli E.), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, da n. 10 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Dott.ssa Camilla Gritti



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **31 LUG. 2013** al **15 AGO. 2013** (art. 124 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267).



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelvoti, **31 LUG. 2013**

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

PER ESTRATTO

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelvoti **31 LUG. 2013**



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n.

267, è divenuta esecutiva il giorno.....

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 50 DEL 25/07/2013

DEL CONSIGLIO COMUNALE
 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2013/2015 E DELLA CORRELATA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015 E DEL CORRELATO ELENCO ANNUALE. ADEMPIMENTI DELL'ORGANO CONSILIARE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO (AREA ECONOMICA - FINANZIARIA - TRIBUTARIA)

favorevole
 non favorevole

con le seguenti motivazioni:

Li, 19 LUG. 2013



Il Responsabile del servizio

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA (art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

favorevole
 non favorevole

con le seguenti motivazioni

OVVERO

- attestazione che la presente delibera non necessita del parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 19 LUG. 2013



IMPEGNO N. _____

L'istruttore addetto

Il Responsabile di ragioneria

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.

Castelcovati 25.07.2013

Punto 7 Odg. Consiglio Comunale.

Dichiarazione di voto.

Nell'analizzare il Piano Pluriennale delle opere Pubbliche abbiamo notato che quello che era nella passata Vostra amministrazione il "cavallo da battaglia", il punto programmatico irrinunciabile, l'opera pubblica indispensabile e cioè la realizzazione del nuovo Municipio è scomparsa dall'elenco delle priorità.

Poco male, è sicuramente noto che le minoranze di allora erano contrarie alla realizzazione di un'opera di quel tipo ed in quei termini; ciò che ci lascia perplessi è la rinuncia così... in sordina, quasi, passatemi il termine, di "nascosto"... forse perché siete giunti alla consapevolezza che non fosse "cosa buona e giusta".

Sicuramente, "cosa buona e giusta" è l'intenzione di intervenire sulla scuola primaria...ciò che ci lascia perplessi sono le modalità di finanziamento dell'opera che si basano sugli introiti ottenuti dalle alienazioni di beni Comunali.

Con l'andamento dell'economia a livello nazionale e soprattutto locale dubitiamo che si possano realizzare in tempi brevi o medi le condizioni per le quali il Comune possa introitare gli importi previsti per un intervento di edilizia scolastica così importante che andrebbe iniziato ed ultimato il più presto possibile, attuando però un progetto di più ampio respiro, frutto di un confronto con tutte le realtà coinvolte (Consiglio d'Istituto, insegnanti, genitori, gruppi politici e cittadini tutti).

Per quanto sopra anticipiamo il nostro voto CONTRARIO al punto 7 dell'Ordine del Giorno di codesto Consiglio Comunale.



Alberto Sabatini

